



# Incontrarsi in Parrocchia



**DOMENICA 11 FEBBRAIO 2018**

Anno B - Colore liturgico: VERDE

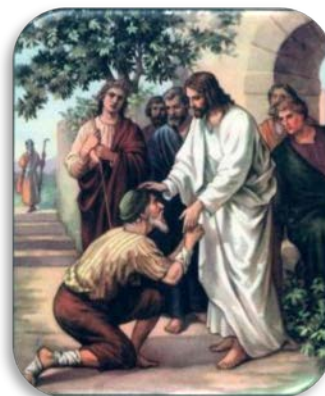
Lv 13,1-2.45-46; Sal 31; 1Cor 10,31-11,1; Mc 1,40-45



In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.

E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: «Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro».

Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte.



## Riflessioni



- ✦ *Cos'ha fatto questo lebbroso per cui Gesù lo accoglie? **Niente! L'amore di Gesù non è un merito ma un dono.** Gesù vede che l'uomo ha bisogno, si avvicina e toccandolo lo rende puro, degno di esistere e di esserci.*
- ✦ *Gesù non dice: "Prima ti converti, prima cambi vita e poi io ti amo". Ma: "Io ti amo. Se poi tu, sentendo quest'amore viscerale che ti tocca dentro, vuoi cambiare, tanto meglio".*
- ✦ *Poi il vangelo dice: "ammonendolo severamente". Letteralmente: "Lo ammonì severamente". Ma lo ha ammonito di cosa? Perché è così se fino ad un attimo prima era cordiale, premuroso e buono?*

✦ *Il testo dice: "Lo rimandò", letteralmente però è "lo cacciò fuori": ma cacciò fuori da cosa? Dalla sua convinzione di essere indegno, maledetto e non amato da Dio.*

✦ *Cos'ha creduto infatti quest'uomo? **Quest'uomo ha aderito a quello che diceva la legge religiosa e ha creduto anche lui che Dio lo rifiutasse, di essere indegno dell'amore di Dio.***

✦ *Allora Gesù gli dice: "Ma come hai potuto credere a questo?". Immaginiamo il lebbroso: "Io vivo in una situazione di peccato; io sono escluso dai sacramenti; io l'ho combinata grossa!". "D'accordo, non metto in dubbio tutto questo, ma come puoi pensare che Dio non ti ami o che ti ami meno?".*

✦ *Non c'è peccato, colpa, condizione, che possa escluderci dall'amore di Dio. "Anche se il nostro cuore ci rimprovera Dio è più grande del nostro cuore" (1 Gv 3,20:).*

✦ *Le religioni ti rifiutano (a volte), Dio no.*

## Il digiuno gradito a Dio

Astieniti dal giudicare gli altri	Scopri Cristo che vive in loro
Astieniti dal dire parole offensive	Riempiti la bocca di frasi che sanano
Astieniti dalla scontentezza	Riempi il cuore di gratitudine
Astieniti dalle arrabbiature	Riempiti di pazienza
Astieniti dal pessimismo	Riempiti di speranza cristiana
Astieniti dalle eccessive preoccupazioni	Riempiti di confidenza in Dio
Astieniti dal lamentarti	Riempiti di apprezzamento per le meraviglie della vita
Astieniti dallo stress	Riempi la vita di preghiera
Astieniti dal risentimento	Riempiti di perdono
Astieniti dai darti delle arie	Riempiti di compassione per gli altri
Astieniti dallo scoraggiamento	Riempiti dell'entusiasmo della fede
Astieniti da ciò che ti separa da Gesù	Riempiti di ciò che ti avvicina a Lui



# Calendario Parrocchiale

## 11 – 18 Febbraio 2018

«Memento homo, quia pulvis es et in pulverem reverteris»

«Ricordati uomo, che polvere sei e polvere ritornerai». Queste parole compaiono in Genesi 3,19 allorché Dio, dopo il peccato originale, cacciando Adamo dal giardino dell'Eden lo condanna alla fatica del lavoro e alla morte: «Con il sudore della fronte mangerai il pane; finché tornerai alla terra, perché da essa sei stato tratto: polvere tu sei e in polvere tornerai!».

Questa frase veniva recitata il primo giorno di Quaresima, quando il sacerdote segnava la fronte dei fedeli con la cenere. Dopo la riforma liturgica, seguita al Concilio Vaticano II, la frase è stata mutata con la locuzione:

«Convertitevi e credete al Vangelo» (Mc 1,15). Tradizionalmente le ceneri rituali si ricavano bruciando i rami d'ulivo benedetti la domenica delle Palme dell'anno precedente.

Per il mercoledì delle ceneri è previsto il digiuno e l'astensione dalle carni, inizia il tempo della penitenza, delle rinunce e del colore viola per la Liturgia Sacra al fine di prepararsi alla Passione e alla Morte del Salvatore, che vinse il peccato e la morte.

GIORNO	Mese di Febbraio dedicato allo SPIRITO SANTO	MESSA	COLORE LITURG.
<b>Domenica</b> 11 Febbraio 2018	<b>SESTA DEL TEMPO ORDINARIO</b> - Ore 08:00 - S. MESSA - Ore 10:00 - S. MESSA DELLA FAMIGLIA • BEATA VERGINE DI LOURDES • GIORNATA DEL MALATO "Il miglior modo di onorare i santi è di imitarli"	FESTA	VERDE
<b>ANNO B</b> Lit. delle Ore Il settimana			
<b>Lunedì</b> 12 Febbraio 2018	<b>VI SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO</b> - Ore 17:30 + S. MESSA defunto Loru CARLO - "Incontro Cenacolo Eucaristico Mariano" "L'amore verso il prossimo è l'orientamento e la norma fondamentale della vita del credente"	FERIA	VERDE
<b>Martedì</b> 13 Febbraio 2018	<b>Sant'ARCHELAO, sacerdote e martire</b> - Ore 17:30 + S. MESSA defunta Lebiu ANNA BARBARA – trig. "Mio Dio, se voi siete ovunque, come è possibile che io sia tanto spesso altrove?"	MEMORI A	ROSSO
<b>Mercoledì</b> 14 Febbraio 2018	<b>DELLE CENERI (ASTINENZA E DIGIUNO)</b> - Ore 17:30 + S. MESSA del giorno - - benedizione e imposizione delle sacre ceneri. + Cadau ANNA – 1° anniversario e Saba TEOBALDO. - "Incontro del Rinnovamento nello Spirito Santo" "La sofferenza passa quando la sopportiamo"	PROPRIA	VIOLA
<b>Tempo di</b> QUARESIMA			
<b>Giovedì</b> 15 Febbraio 2018	<b>Dopo le Ceneri</b> - Ore 17:30 + S. MESSA defunto Concas ESANDRO "Il domani sarà migliore di oggi. Questa certezza mi è data dalla fede in Dio che è amore"	FERIA	VIOLA
<b>Venerdì</b> 16 Febbraio 2018	<b>Dopo le Ceneri</b> - Ore 17:30 + S. MESSA defunto Masala VITTORIO - VIA CRUCIS "Facciamoci santi, così dopo essere stati insieme sulla terra, staremo sempre insieme in paradiso"	FERIA	VIOLA
<b>Sabato</b> 17 Febbraio 2018	<b>Dopo le Ceneri</b> - Ore 17:30 - S. Messa Vespertina della Domenica I di Quaresima + Intenzione: Mameli PIETRO "Come il pane è nutrimento per il corpo, così l'orazione spirituale è cibo per l'intelligenza"	FERIA	VIOLA
<b>Domenica</b> 18 Febbraio 2018	<b>I DOMENICA DI QUARESIMA</b> - Ore 08:00 - S. MESSA - Ore 10:00 - S. MESSA DELLA FAMIGLIA "Interroga il tuo cuore: se è colmo di carità possiedi lo Spirito di Dio"	PROPRIA	VIOLA
<b>ANNO B</b> Lit. delle Ore I settimana			

Il mercoledì delle Ceneri, la cui liturgia è marcata storicamente dall'inizio della penitenza pubblica, che aveva luogo in questo giorno, e dall'intensificazione dell'istruzione dei catecumeni, che dovevano essere battezzati durante la Veglia pasquale, apre ora il tempo salutare della Quaresima. Lo spirito comunitario di preghiera, di sincerità cristiana e di conversione al Signore, che proclamano i testi della Sacra Scrittura, si esprime simbolicamente nel rito della cenere sparsa sulle nostre teste, al quale noi ci sottomettiamo umilmente in risposta alla parola di Dio. Al di là del senso che queste usanze hanno avuto nella storia delle religioni, il cristiano le adotta in continuità con le pratiche espiatorie dell'Antico Testamento, come un "simbolo austero" del nostro cammino spirituale, lungo tutta la Quaresima, e per riconoscere che il nostro corpo, formato dalla polvere, ritornerà tale, come un sacrificio reso al Dio della vita in unione con la morte del suo Figlio Unigenito. È per questo che il mercoledì delle Ceneri, così come il resto della Quaresima, non ha senso di per sé, ma ci riporta all'evento della Risurrezione di Gesù, che noi celebriamo rinnovati interiormente e con la ferma speranza che i nostri corpi saranno trasformati come il suo. Il rinnovamento pasquale è proclamato per tutta l'umanità dai credenti in Gesù Cristo, che, seguendo l'esempio del divino Maestro, praticano il digiuno dai beni e dalle seduzioni del mondo, che il Maligno ci presenta per farci cadere in tentazione. La riduzione del nutrimento del corpo è un segno eloquente della disponibilità del cristiano all'azione dello Spirito Santo e della nostra solidarietà con coloro che aspettano nella povertà la celebrazione dell'eterno e definitivo banchetto pasquale. Così dunque la rinuncia ad altri piaceri e soddisfazioni legittime completerà il quadro richiesto per il digiuno, trasformando questo periodo di grazia in un annuncio profetico di un nuovo mondo, riconciliato con il Signore.